

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	18/05/2024	15	Divine di Manfredini Voce, disegni, colore l'inquietudine del corpo <i>Paola Gabrielli</i>	2
NUOVA FERRARA	18/05/2024	32	Il Giro conquista tutta Cento conil fascino intramontabile > <i>Di Sergio Armanino</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	18/05/2024	17	Torna in città la Notte dei Musei <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2024	53	La festa va in vetrina Colori e bandiere nei negozi rossoblù E c'è anche una scuola <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2024	63	Dove trovare il Carlino domani in provincia <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2024	68	Danio Manfredini al Teatro Zeppilli con `Divine`, storia maledetta fra gli emarginati di Parigi <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2024	69	Tutti in bici a Villa Smeraldi, scatta il Pianura Bike Day Strade chiuse alle automobili <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/05/2024	69	Trattori sulle strade del Giro E puntine prima del traguardo <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/05/2024	58	Centro abbraccia il giro d'italia = La città abbraccia la corsa rosa Scritta una pagina di storia <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/05/2024	73	Sant'Agostino sulle punte: idea Fiorentini <i>Franco Vanini</i>	16
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	18/05/2024	74	Inutili i playoff di domani <i>Redazione</i>	17

«Divine» di Manfredini Voce, disegni, colore l'inquietudine del corpo

In una riflessione di cinque anni fa, Danio Manfredini affermava: «Mi sono infilato nel romanzo di Genet nel 1990 e non ne sono ancora uscito». Ogni giorno si riprometteva di chiudere quelle pagine. Puntualmente le riprendeva. Con ogni probabilità quelle pagine sono ancora lì, dentro di sé. Il romanzo a cui si riferiva è *Nostra signora dei fiori*. Il lavoro da cui ha tratto il suo spettacolo nel 2019 è *Divine*. Questa sera, l'attore, regista e cantante dai cinque Premi Ubu (l'ultimo, nel 2023, alla carriera) e tra i maestri più amati del teatro contemporaneo torna per la Stagione Agorà con questo lavoro sul palco del Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento, nella produzione La Corte Ospitale di Rubiera, realtà con cui l'artista lombardo collabora con continuità dal 2010 (ore 21, info stagioneagora.it).

Con la sua voce, i suoi disegni dai colori sbiaditi – schiz-

zi, tecnica mista, pennarelli, carboncino, matita, acquerelli – Manfredini ci guida dentro un viaggio notturno, clandestino. Queer, diremmo oggi. Lo spettacolo è «liberamente tratto da». Romanzo d'esordio, Genet lo scrive nel 1944 in un periodo buio. Si trova in carcere, a Parigi, è accusato di atti di delinquenza e inventa una storia prendendo ispirazione dal mondo che gli gira intorno. Il risultato è uno spaccato dall'atmosfera fumosa, onirica, in cui dominano solitudine, sesso, violenza, incubi. Notti affollate da fantasmi, dalle vite ai margini di omosessuali, transessuali, ladroncoli che vivacchiano di espedienti. Un romanzo complesso da cui Manfredini estrapola una storia: quella di *Divine*.

Il suo vero nome è Louis Culafoy ed è un ragazzino che scappa di casa per condurre a Parigi un'esistenza da prostituta travestita. Incon-

terà un ladruncolo, Mignon, e una giovane assassina, Nostra Signora dei Fiori e segneranno in modo indelebile la sua vita. Già negli anni Novanta Manfredini scrive un canovaccio di questo testo. Sulle prime pensa di farne un film, poi quel testo diventa parte dello struggente spettacolo teatrale *Cinema Cielo* del 2003, Premio Ubu per la miglior regia. Durante la serata l'attore riprende quella sceneggiatura con i suoi disegni a fare da didascalie. O viceversa, volendo: uno storyboard che traccia la parabola della vita più intima di *Divine*.

«Mi sono rispecchiato nell'infanzia di Louis, negli slanci amorosi di *Divine* e nelle sue tristezze. Mi sono ritrovato nella ribellione e nel senso di distruzione che emana il giovane assassino Nostra Signora dei Fiori. Li vedo come archetipi, forse rappresentazioni mitologiche e quando nella vita, nella stra-

da, andavo incontrando quelle tipologie umane che furono fonte di ispirazione per Genet, mi veniva da sovrapporre loro quell'immagine disegnata, come una lastra», ha scritto Manfredini. E oggi «guardo quei disegni come un promemoria che mi riconduce all'accadimento originale, il fatto reale che sta oltre l'immagine torna alla mia memoria, con il potere di calarmi in un umore, in una sfumatura del mondo interiore».

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autore Il regista Danio Manfredini



Peso: 25%

Il Giro conquista tutta Cento con il fascino intramontabile

Ciclisti di tutte le età, appassionati tifosi italiani e stranieri, gente comune
Le vie della tappa si popolano e la festa decolla mentre cresce l'attesa

► di **Sergio Armanino**

Cento «Ho 88 anni, sono di Ferrara, sono andato a Finale Emilia e adesso eccomi qui». Lino Ferrari è un portento ed è uno dei mille volti, forse quello di maggior valore, che si scovano alla tappa centese del Giro d'Italia: «Il ciclismo è sempre bello, sono 70 anni che vado in bici, è la mia passione. Sette anni fa due ragazzi a Vignola mi hanno preso sotto con l'auto, mi ero tutto rotto, ma sono di nuovo qui». Spettacolo.

Come spettacolare è tutta Cento, bardata di rosa in ogni suo angolo, calda di sole e di entusiasmo, piena di gente di tutte le età. Piena, insomma, in verità non pienissima: l'arrivo del Giro è previsto verso le 17, solo dopo pranzo il centro e la zona di passaggio dei Giri, perché non c'è solo quello dei big, inizia a popolarsi e rumoreggiare. C'è chi pranza all'aperto, fra bar e ristoranti dai prezzi onesti e dal servizio veloce come lo sprint che deciderà la tappa, chi va a caccia di gadget, chi osserva curioso le vetrine addobbate.

Al Giro Village iniziano i

giochi, Radi Rtl lancia quiz e cappellini, c'è chi salta su un tappeto elastico per centrare un record, chi canta e balla sulle note delle hit sparate a tutto volume. Fuori, invece, si continua a mangiare e bere, soprattutto al Bar Sport, dove la griglia non smette mai di fumare e la spinatrice della birra non conosce soste, nonostante il caldo quasi estivo consigliereb-

be moderazione con le bibite alcoliche....

Riprendiamo le nostre micro-interviste ed ecco Giovanna Reggiani: «Sono fan di Giovanni Aleotti, che è di Finale Emilia come me. Essere all'arrivo è un'emozione, il sogno di un bambino che diventa realtà e per me è la prima volta».

Maurizio Bencivelli è della Ciclistica Bonzagni: «Siamo venuti a farci vedere... Abbiamo i ragazzi, 18 tesserati in tutte le categorie, e con loro siamo andati a fare gli sprintini. Questa per noi è un'opportunità per metterci in mostra, siamo volontari e lavoriamo all'oscuro...».

Anna Govoni è con il marito Stefano Maccaferri: «È la prima volta che veniamo a un arrivo di tappa, un bell'avvenimento, questi sì che sono eventi».

Pasquale arriva da Bari e con il suo furgoncino si dedica alla vendita di gadget: «Gli affari? Normale, al villaggio lavorano di più», si lamenta.

Fabrizio, 45enne di San Giorgio Di Piano, è in sella alla sua bici, tenuta professio-

nale e felicità: «Qua vicino capita raramente, nell'arco di una vita, di poter vedere un arrivo di tappa del Giro ed è bello vedere i ciclisti arrivare sulle strade su cui pedaliamo tutti i giorni».

Giulia, 29enne centese, in rosa e in sella a una bici da città: «Dopo il terremoto – analizza – a dare la sveglia è stato il Carnevale, ma è d'inverno e il freddo non aiuta. Adesso, invece, possiamo vivere questa bella esperienza all'aperto che tira fuori di casa i centesi».

Attaccato alla balaustra, maglietta rosa shocking, il settantenne Riccardo Magri, che arriva da Ferrara: «Essere sul traguardo? Per un appassionato di ciclismo come me, imperdibile. Vado anche in montagna a veder passare il Giro, una volta sono stato anche alle Tre Cime di Lavaredo sotto la pioggia, ma ai tempi di Moser... Qui vedo una bella organizzazione, è una splendida giornata».

Prima presenza internazionale, Renata, polacca di... XII Morelli: «Ho lì la mia attività – racconta – e prima di andare a lavorare sono venuta a vedere l'arrivo della tappa, naturalmente in bici. Questo è il mio secondo arrivo di tappa, ne avevo visto uno a Sestola e c'eravamo



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

andati in bici, bellissimo».

Alessio, 28 anni, viene da Modena si capisce subito che ne sa di ciclismo: «È la terza volta che vengo a una tappa del Giro, ero stato a Cesena l'anno scorso e a Verona quello prima: «È tutto allestito molto bene – rende merito all'organizzazione – e questo Giro in particolare lo percepisco migliore dei precedenti. Il grande favorito era ed è Pogacar ma qui per la volata a Cento dico Milan» e, giuriamo, l'ha detto ben prima che i ciclisti arrivassero da queste parti.

Aventi e indietro su via Ferrarese, ecco che compare (meglio, appare) Lois, una trentenne colombiana arrivata da Crevalcore: «Sono un'appassionata ciclista – svela – e naturalmente tifo per i ciclisti del mio Paese, Nairo Quintana e Fernando Gaviria. È la prima volta che vengo a vedere il Giro».

Eh, spiace per la ragazza, ma stavolta lo sprint non ha detto bene al suo idolo Gaviria, che l'ha preso troppo lungo. Si rifarà, forse: intanto,

festeggia Milan, festeggia l'Italia, soprattutto festeggia Cento.

Questo è
il mio terzo
Giro
ed è molto
bello
Pogacar
è il re
indiscusso
ma qui
a Cento
dico Milan

Alessio

Il decano

**Lino Ferrari a 88 anni
arriva in bici da Ferrara
«Sono 70 anni che pedalo
è la mia passione»**

Polacca e colombiana

**Renata: «Prima qui
poi al lavoro in bici»
Lois: «Anche io
appassionata ciclista»**



Lino Ferrari



Alessio



Fabrizio



Pasquale



Anna Govoni e Stefano Maccaferri



'Bucu' Dinelli



Renata



La barista in rosa



Giulia



Maurizio Bencivelli (a sinistra)



Peso:32-76%,33-25%

DA NON PERDERE > UN RICCO CALENDARIO DI INIZIATIVE SPECIALI E APERTURE SERALI PER CELEBRARE IL PATRIMONIO MUSEALE BOLOGNESE

Torna in città la Notte dei Musei

Bologna e la sua area metropolitana celebrano oggi la 20ª edizione della Notte Europea dei Musei, che promette di trasformare la città in un grande museo a cielo aperto con eventi culturali aperti a tutti. Dopo il successo dello scorso anno, con un aumento di partecipanti e l'ampliamento della rete museale, la manifestazione si presenta quest'anno con un'offerta ancora più ricca e variegata.

Il territorio di Bologna ha confermato la partecipazione alla manifestazione con una progettualità e una comunicazione condivise tra città capoluogo e 17 comuni dell'a-

rea metropolitana, tre in più rispetto allo scorso anno, attivando una rete sinergica che riunisce l'intera offerta culturale in un'ottica di rafforzamento del sistema museale coordinato e integrato nelle sue diverse articolazioni.

I COMUNI PARTECIPANTI

Sono 55 i musei e gli spazi culturali aderenti, la maggior parte dei quali con ingresso gratuito o al costo di simbolico di un euro (fatte salve le gratuità per legge), a partire dalla fascia di apertura straordinaria, nei Comuni di Bentivoglio, Bologna, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Imola,

Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Montereenzio, Pianoro, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Valsamoggia e Vergato.

E 105 sono gli appuntamenti proposti al pubblico di adulti e bambini, tra aperture straordinarie in fascia serale, speciali visite guidate, concerti, spettacoli teatrali e degustazioni. Le attività proposte dai Musei Civici di Bologna rientrano inoltre nella preview della seconda edizione di Bologna Portici Festival, che si chiude proprio oggi.

**In tutta la provincia sono
55 gli spazi culturali aperti
al pubblico gratuitamente
o al costo simbolico di 1€**



OLTRE AL CAPOLUOGO, PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA 17 COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA



Peso:31%

La festa va in vetrina Colori e bandiere nei negozi rossoblù E c'è anche una scuola

Le attività commerciali sono pronte per il match contro la Juve
Il tifo per il Bologna conquista gli alunni della Kinder Haus e College
Grande adesione all'iniziativa di Ascom con Carlino ed Emil Banca

Non si arresta la carica della città, che con i primi festeggiamenti dopo la qualificazione in Champions è diventata più rossoblù che mai. Tra tifosi, sostenitori, famiglie e gruppi di amici, aumenta l'attesa per il match di lunedì al Dall'Ara contro la Juve, che chiuderà il cerchio di una stagione indimenticabile. Già lunedì ci saranno i primi momenti di aggregazione, tra festa e unione. Poi, mercoledì sarà la giornata della grande parata con il pullman scoperto che farà il giro della città.

E con i cittadini che si muovono, si mobilitano anche i negozi, le attività commerciali e addirittura le scuole, che hanno coinvolto i loro studenti nella grande atmosfera festosa che da giorni si percepisce nelle nostre strade, sia sotto le Due Torri sia nei territori della provincia. E tut-

to questo fa parte di 'Fino alla Fine, forza Bologna', l'iniziativa lanciata da Confcommercio Ascom, insieme a Emil Banca e il Carlino, che sta riscuotendo molto successo e grande adesione, nonostante siamo a un passo dalla fine della stagione.

Partiamo dallo scatto di Tellerini spa, che si trova a Castel Maggiore, più precisamente in via Bonazzi 36. Qui, all'esterno dello stabile, sventola la bandiera del Bologna fc, con la scritta 'We Are One'. Un tocco di colore che si vede anche da lontano e che mette la fede per il Bologna calcio in bella mostra.

Anche l'Ottica Garagnani ha deciso di partecipare all'iniziativa, riempiendo la sua vetrina con i colori rosso e blu: oltre agli occhiali, infatti, in via Santo Stefano, in pieno centro a Bologna, noterete delle lunghissime tende che richiamano i colori della squadra. Ma basterà avvicinarsi

solo un po' all'ingresso per capire che, oltre ai drappi, gli occhiali esposti in vetrina seguono il motivo rosso e blu. Un allestimento di impatto.

Si unisce al gruppo di attività anche la Caffetteria Bellini Bologna di Nicosia Giuseppe e Francesco, che si trova in via Amendola. Sul vetro, infatti, è esposta la locandina dell'iniziativa lanciata da Ascom. Immane è l'illuminazione del nostro totem, nella sede di via Mattei 106, che ogni sera si accende e brilla nel buio.

Ma sono anche le scuole ad aderire: la Kinder Haus e College di Bologna ha scattato delle meravigliose foto con i piccoli studenti e le piccole studentesse proprio seguendo l'iniziativa. Un momento di gioco per i bambini, che fanno parte di questo grande sogno chiamato Champions League.

Le competizioni internazionali daranno molta visibilità alle Due Torri

Manca solo una partita alla fine della stagione Mandate le vostre foto



Peso: 81%

Segnali di unione

IL NOSTRO GIORNALE



Il totem illuminato

Nella sede di via Mattei

Ogni sera il totem del Carlino, in via Mattei 106, viene illuminato di rosso e di blu, creando un bellissimo gioco tra luci e ombre

LA NUOVA PARTECIPAZIONE



Caffetteria Bellini

In via Amendola

In via Amendola c'è la Caffetteria Bellini Bologna di Nicosia Giuseppe e Francesco, dove c'è in bella vista la locandina dell'iniziativa di Confcommercio Ascom con Emil Banca e Carlino

Sopra, Tellerini spa, sotto da sinistra Ottica Garagnani e la Kinder Haus School



MPIONS! NE



Peso:81%

Dove trovare il Carlino domani in provincia

Dalla Bassa all'Appennino, comune per comune, tutti gli esercizi dove sarà possibile acquistare il nostro quotidiano

L'elenco dei punti vendita che, in provincia, rimarranno aperti di domenica.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; Bentivoglio: Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; **Bentivoglio - San Marino:** Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lolli 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel del Rio:** La Bottega Delle Mimme di Conti, piazza Della Repubblica 82; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi

14/2; Castel di Casio - Badi: Bori Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Servavalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto,

via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Tagliani Mauro, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio - Ca' de Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ri-



Peso:99%

cerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio**: Cuomo Giuseppe, via Idice 199; **Monte-renzio - Ca' di Bazzone**: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Montevoglio**: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno**: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; **Monzuno - Rioveg-gio**: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; **Monzuno - Vado**: Amatulli Agata, via Stazio-ne 8; **Mordano**: Caroli Patrick, via Borgo General Vitali 10; **Oz-zano dell'Emilia**: Caffè Paradi-so, piazza Allende 64; **Ozzano dell'Emilia**: Manzali Marco, via Emilia 416; **Ozzano dell'Emilia**: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; **Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli**: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola**: Bar Tabacchi Venturi, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; **Pianoro**: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; **Pianoro**: Tabaccheria La Luna di Mosca-tello, via Nazionale 34; **Pianoro - Pian di Macina**: Edicola Monta-guti Francesca, piazza Garibaldi 2; **Pianoro - Carteria di Sesto**: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; **Pianoro - Livergna-no**: Bar La Rupe di Pelagalli, via Nazionale 254; **Pianoro - Rastig-nano**: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio**: Villa Giulia, via F.Ili Dall'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il Papiro di Gam-berini E., piazza A. Costa 12; **Pie-ve di Cento**: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Rinaldi Si-

mone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia**: Alves Food, via Ri-sorgimento 2; **Rocca di Roffe-no**: Emporio Musiolo di Ilaria Gi-gliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro** - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; **San Benedetto Val di Sambro**: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; **San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio**: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; **San Gio-vanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casa-le 5; **San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima**: Vanni-ni Silvio, via Cento 163; **San Gio-vanni in Persiceto - San Matteo della Decima**: La Nuova Edicola, via Cento 171; **San Giovanni in Persiceto**: Marco Scopece Ri-vendita Tabacchi, via Circonval-lazione Italia 48; **San Giovanni in Persiceto**: Flami & Loris, cir-convallazione Liberazione; **San Giovanni in Persiceto**: La Tua Edicola, via Repubblica 19; **San Giovanni in Persiceto**: Bar Pog-gio, via Bologna 135; **Sala Bolo-gnese** - Padulle: Cavazza An-drea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano**: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; **San Giorgio di Piano**: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; **San Giorgio di Piano - Stiat-co**: Chicca Cream, via Dell'Arti-gianato 1; **San Lazzaro di Save-na** - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; **San Lazzaro di Savena - Ponticella**: Govoni Gabriele, via Edera 45; **San Lazzaro di Savena**: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; **San Lazza-ro di Savena**: Cusi Andrea, via

J.F. Kennedy 19; **San Lazzaro di Savena**: Edicola Pulce di Cappa-to, via Galletta 12; **San Lazzaro di Savena**: Gd Media Service Srl, via J.F. Kennedy; **San Lazza-ro di Savena**: Gd Media Service Srl, via C. Jussi 16; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteot-ti 267; **San Vincenzo di Galliera**: Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; **Sasso Marco-ni**: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; **Sasso Marconi**: Gd Media Service Srl, via Meda-ni; **Savigno**: Giornaleria Dei Tig-gli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano**: La Scommes-sa di Corradini, via J.F. Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia**: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; **Valsamog-gia**: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; **Vergato**: Bar Falco D'Oro di Jes-sica Raso, via Venola 27; **Verga-to - Cereglio**: Ricci Claudia, via Provinciale 45; **Vergato - Riola**: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa**: Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimen-to 280/E; **Zola Predosa**: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; **Zo-la Predosa**: Mapa, via Risorgi-mento 232/D; **Zola Predosa - Riale**: Vecchietini Riccardo, via Risorgimento 21

NEWS LOCALI

**Attenzione a tutti
i fatti che accadono
anche nei piccoli
centri e che possono
interessare il lettore**



Peso:99%



Riccardo Vecchietti, titolare dell'omonima edicola a Riale di Zola Predosa



Peso:99%

Stasera per la stagione Agorà

Danio Manfredini al Teatro Zeppilli con 'Divine', storia maledetta fra gli emarginati di Parigi

PIEVE DI CENTO

Danio Manfredini, premio Ubu alla carriera 2023, una delle voci più intense del teatro contemporaneo, torna in scena per la Stagione Agorà oggi alle ore 21 al Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento con 'Divine', una sua personale interpretazione, accompagnata dai disegni da lui stesso realizzati, del romanzo dello scrittore, drammaturgo e

poeta francese Jean Genet 'Nostra signora dei fiori'. Dalla complessità del romanzo Dario Manfredini estrae la storia di Divine, al secolo Louis Culafoy, un ragazzino che scappa di casa per condurre a Parigi una vita da prostituta travestita. L'incontro con Mignon, un ladruncolo, e con Nostra Signora dei Fiori, giovane assassina, segneranno la sua vita. Manfredini ha scritto questo canovaccio di sceneggiatura a fine anni '90. Pensava di farne un film, invece diventò

parte dello spettacolo teatrale Cinema Cielo, del 2003.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%

Tutti in bici a Villa Smeraldi, scatta il Pianura Bike Day Strade chiuse alle automobili

BENTIVOGLIO

Da Bologna al Museo della Civiltà contadina di San Marino di Bentivoglio, passando per i territori di Castel Maggiore e Argelato: domani si torna a pedalare su strade chiuse al traffico per il Pianura Bike Day, la seconda delle Domeniche Ciclabili 2024, che a pochi giorni dalla partenza conta già quasi 300 iscritti. Un itinerario di circa 28 km tra parchi, argini e campagne che dal Museo del Patrimonio Industriale di Bologna accompagnerà i partecipanti fino al Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio.

La partenza è fissata per le 10 dal Museo del Patrimonio Industriale a Bologna, ma sarà organizzato anche un gruppo in bici dal Parco di Villa Angeletti, con partenza alle 9.30 dalla rotonda 'della Formica'. Per gli under 10

è stato pensato un percorso Family di 6 km in tutta sicurezza, con partenza alle 11 dalla stazione ferroviaria Funo Centergross. Per tutti è previsto l'arrivo al Museo della Civiltà Contadina, circondato dal grande parco storico di Villa Smeraldi, dal Pomario con i suoi 500 alberi da frutto di varietà antiche e rare. Saranno presenti stand gastronomici e zone per pranzare in relax, con possibilità di prenotare un cestino pic-nic già pronto (per info e prenotazioni telefono o whatsapp: 051 891014). Durante la giornata sarà anche possibile partecipare ad attività varie nel parco e visitare il Museo che raccoglie oltre diecimila oggetti relativi al lavoro e alla vita nelle campagne bolognesi ed emiliane tra il 1750 e il 1950.

Questo il programma: alle 9.30 ritrovo al Museo del Patrimonio Industriale (via della Beverara, 123 - Bologna), ore 10 partenza, ore 11 partenza del percorso Family dalla stazione di Funo Cen-

tergross, ore 11.30 arrivo previsto al parco di Villa Smeraldi. Intorno alle 15 sarà organizzato a cura dell'associazione Salvaiciclisti Bologna un gruppo in bici per rientrare a Bologna lungo la Ciclovia del Navile. Per i bimbi sarà disponibile una navetta dal parco di Villa Smeraldi alla stazione di Funo, in partenza ogni mezz'ora dalle 13.30 alle 15. Lungo tutto il percorso del Pianura Bike Day sono previste chiusure temporizzate delle strade, in collaborazione con le polizie locali e metropolitana, per garantire un sicuro svolgimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Trattori sulle strade del Giro E puntine prima del traguardo

Protesta pacifica e festosa di Agricoltori Italiani mentre a Pieve una distrazione ha rischiato di guastare l'arrivo

MEDICINA

Le strade della Bassa bolognese ieri non hanno visto solo il passaggio del Giro d'Italia. Prima a Molinella e poi a Medicina, infatti, sono arrivati anche i trattori degli agricoltori locali. Una manifestazione pacifica partita nella mattinata di ieri da via dell'Idice, che gli organizzatori hanno scelto di far coincidere con il passaggio dei corridori proprio nella speranza che la loro voce venga sempre più ascoltata.

«**Vogliamo** far valere la nostra

parola - hanno spiegato da Agricoltori Italiani - i nostri diritti e soprattutto le nostre richieste facendoci vedere sempre di più». La tappa numero 13 del Giro, partita da Riccione con arrivo a Cento e vinta dall'italiano Jonathan Milan in volata, ha rischiato però di essere compromessa a poche pedalate dal traguardo a causa di alcune puntine presenti sull'asfalto di via De Gasperi a Pieve di Cento.

Dietro all'episodio, però, non ci sarebbe stato alcun tentativo di sabotare la corsa. Le puntine, infatti, secondo quanto ricostruito, sono scivolate da una scatola usata dai bambini presenti alla tappa con le loro famiglie per attaccare dei cartelli a bordo strada. Fortunatamente gli

agenti della polizia locale hanno provveduto a rimuoverle prima dell'arrivo dei ciclisti, nessuno ha infatti forato, evitando così seri problemi sia ai corridori che alla buona riuscita della tappa.

POLIZIA LOCALE RENO GALLIERA Articoli di cancelleria caduti per errore sull'asfalto sono stati raccolti dagli agenti

I trattori di Agricoltori Italiani schierati lungo il percorso del Giro d'Italia



Peso: 28%



Grande entusiasmo già dalla mattina lungo le strade che si tingono dei colori della corsa
Jonathan Milan domina la volata della 13ª tappa e raggiunge così le tre vittorie personali

La città abbraccia la corsa rosa «Scritta una pagina di storia»

Il sindaco Accorsi soddisfatto della risposta che è stata data: «Grazie a chi ha permesso tutto questo»
Turisti anche dal Sudafrica, Germania e Colombia. Vetrine addobbate e divertimento in attesa dei ciclisti

CENTO

«**Tutti** insieme abbiamo scritto una pagina di storia per la città. E grazie alle migliaia di persone che hanno invaso la città». È contento il sindaco Edoardo Accorsi davanti a una Cento accogliente, festosa e rosa, in una giornata da incorniciare. Rosa e bici nelle vetrine, dolci, bignè rosa, biscotti col logo del Giro e piatti a tema poi ancora, corso Guercino con bancarelle e in piazza, Bimbilacqua per ricordare il progetto di cure palliative pediatriche per Cona, poi Prolo-

co con il punto gastronomico sfornando gnocchini e tigelle e poco distante il parcheggio per le bici per scansare il traffico. E via verso piazzale Bonzagni con Giroland, il villaggio sponsor del Giro dove in tantissimi si sono fatti la foto con il Trofeo Senza Fine, giocato per portarsi a casa gadget, divertiti con lo spettacolo della carovana e intanto seguire sul maxischermo la corsa mente sul palco salivano le squadre locali amatoriali di ciclismo. E insieme a Wolfe, mascotte del Giro, si aggira-

va anche Topo Gigio, attirando grandi e piccini. Al Giro ha dato sfoggio anche il carnevale con a Porta Pieve le maschere di Fantasti100 e Toponi e nell'area di piazzale Bonzagni, il volto di Marco Pantani, l'aviatore dei Mazalora e il soldato romano dell'associazione carnevalesca Ragazzi del Guercino. In via Ferrarese, invece, hanno sfilato gli



Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

abiti storici delle Antiche Terre del Gambero mentre sul palco premiazioni, ecco l'emozione dei bimbi della 5A dell'IC Guercino vincitori del concorso Bici-scuola e i giovani atleti della 'primi sprint' svolta proprio sul traguardo del Giro. Una città che ha visto arrivare migliaia di persone su quei 2 km di corsa, parlando tanti dialetti diversi ma an-

che lingue straniere. E' il caso della coppia sudafricana che si è fermata a Cento per poi fare l'accoppiata oggi con le prove a Imola della Formula 1. O della coppia di americani che, nel loro giro dalla Toscana a Venezia, si sono fermati a Cento per il Guercino sostando a vedere anche il Giro o gli olandesi. Poi ancora tanti stranieri da Germania, Chile, Colombia.

PERICOLO SCAMPATO

Puntine gettate in strada Allarme dato in tempo

A Pieve di Cento

La scoperta da parte di alcuni tifosi



Fortunatamente se ne sono accorti in tempo ma i corridori a Pieve hanno rischiato di avere una brutta avventura. In vista del Ponte sul Reno, infatti, qualcuno aveva buttato a terra delle puntine con la brutta intenzione di far cadere.

L'intrattenimento in attesa dell'arrivo della tredicesima tappa del Giro d'Italia, in migliaia hanno risposto alla chiamata del Giro



A sinistra Fondriest e sopra Edoardo Accorsi e Stefano Bonaccini



Peso: 41-1%, 58-60%

Sant'Agostino sulle punte: idea Fiorentini

Mercato dilettanti: i ramarrini inseguono Trombetta e l'ex Granamica, ed è in arrivo dal Masi Vanzini. Gherlinzoni verso Comacchio

CALCIO DILETTANTI

E' andata a buon fine la trattativa tra Masi Torello Voghiera e **Andrea Govoni**, di cui avevamo dato notizia nei giorni scorsi. «Briegel» era rimasto disoccupato dopo l'entusiasmante avventura alla guida della Centese, era andato a parlare anche a Bentivoglio, ma alla fine ha preferito il Masi, che è stato il più convincente e dove ritrova un ambiente a lui caro. «Credo che si aspettasse la riconferma a Cento, Briegel aveva voglia di rimettersi in gioco - racconta il direttore sportivo Juri Roda - Trova una piazza che lui conosce per averci lavorato tre anni fa, nel periodo Covid, quando il campionato fu sospeso. Alla ripresa avevamo deciso di cambiare, c'era rimasto un po' male, ciò nonostante abbiamo sempre mantenuto un buon rapporto». Che cosa avete chiesto a Govoni? «Di cominciare un nuovo ciclo. Dopo la retrocessione la squadra sarà rivoluzionata,

l'ideale per un allenatore ambizioso. Il prossimo anno non abbiamo velleità di ritorno in Eccellenza, ma non si sa mai: a Copparo al primo anno c'era una situazione analoga e riuscimmo a vincere il campionato». Il club tricolore puntava a trattenere **Fabio Cazzadore**, ma l'attaccante preferisce restare in categoria e si è fatto sotto il Sant'Agostino, ma potrebbero farci un pensierino anche Zola Predosa, Mezzolara e Comacchiese (che ha fatto un'offerta), oltre a squadre del vicino Veneto. Il presidente Bruno Lenzi ha dato mandato al direttore sportivo Marco Secchieroli di concentrare una parte rilevante del budget per l'acquisto di due attaccanti dopo le disavventure dell'anno scorso e la difficoltà a trovare la via del gol. Potrebbe tornare in ramarrino **Michele Trombetta**, 30 anni, un centravanti prestante (è alto 1,95 centimetri), scuola Modena, poi Portuense, Virtus Castelfranco e Corticella. Sant'Agostino anche su **Leonardo Fiorentini** (8 gol in Eccellenza), ex Sasso Marconi, Mezzolara (dove potrebbe tornare) e Granamica; in teoria è una punta centrale, ma potreb-

be adattarsi anche a seconda punta, come pure Cazzadore. Sicuro partente da Sant'Agostino **Matteo Gherlinzoni (nella foto)**, verso la Comacchiese di mister Candeloro. Da Masi è con le valigie in mano anche **Vanzini**, anche lui pare con destinazione Sant'Agostino.

La dirigenza ramarrina sta inoltre scandagliando il mercato per trovare un sostituto all'altezza di Daniele Gasparetto, che lascia il calcio giocato per approdare alla scrivania. Sicuro della conferma è Fiorini, che all'occorrenza potrebbe ricoprire il ruolo di attaccante. Chiudiamo con una notizia di Prima categoria: il Santa Maria Codifiume non ha confermato Brunelli in panchina, ha preferito la scelta interna, promuovendo Compagnoni.

Franco Vanini

TUTTI I MOVIMENTI

A Masi Torello ufficiale il ritorno in panchina di Govoni. Tante offerte per Cazzadore



Peso: 34%

Solarolo e Faenza in festa Inutili i playoff di domani

Manca il timbro del Crer, ma i posti vacanti in Eccellenza sono quattro
Le due formazioni manfredi in campo alle 16.30 con Bobbiese e Arcetana

Solarolo e Faenza hanno già festeggiato, ma, per avere la certificazione della promozione in Eccellenza, dovranno aspettare il 'timbro' del Comitato regionale. Sono 'strani' i playoff del campionato di Promozione, che si giocano sulla distanza di 4 step (semifinali e finali dei 4 gironi; semifinali e finale regionale).

Non garantiscono infatti il salto di categoria finché non c'è l'ufficialità da parte del Crer, ma, ufficiosamente, è già di dominio pubblico che - grazie alla salvezza dello United Riccione in serie D - i posti vacanti in Eccellenza saranno appunto 4. Dunque, le 4 vincitrici dei rispettivi playoff di girone possono già pianificare la stagione 2024-25 nella categoria superiore. Con ciò diventano pressoché inutili i playoff regionali che, domani, alle 16.30, mandano in scena le semifinali 'seche', in campo neutro, con supplementari e rigori in caso di pa-

rità. Il Solarolo - abile a sconfiggere la Portunese in semifinale, e a sovvertire il pronostico, andando ad espugnare Borgo Tosignano nella finale con la Val-santerno - se la vedrà coi piacentini della Bobbiese.

L'appuntamento è al 'Valeriani' di Rubiera, nel Reggiano. La Bobbiese, espressione di un piccolo comune di 3.400 anime della Val Trebbia, è giunto al 2° posto della regular season del girone A (miglior risultato di sempre nella storia del club), a -10 dalla Garibaldina Piacenza, proponendo un ruolino di marcia con poche sconfitte (7) e molti pareggi (11).

Il bomber di riferimento è il trentunenne Davide Rossi, da due anni sceso in Promozione alla Bobbiese (15 reti lo scorso anno, 17 quest'anno), ma in precedenza protagonista con 13 reti in serie C fra Savona, Alessandria e Castiglione, e 33 in serie D, fra Pergolettese, Adriese, Milano City e Sona.

Il Faenza invece, reduce da due

autentiche imprese esterne contro Fratta Terme e soprattutto Cattolica, dovrà affrontare i reggiani dell'Arcetana. Si giocherà allo 'Zanardi' di San Giorgio di Piano, nel Bolognese. L'Arcetana - club di Arceto, retrocesso l'anno scorso in Promozione dopo 4 anni di Eccellenza - ha terminato la regular season al 3° posto e, nella finale del girone B, ha beffato il Bibbiano, che si era classificato 2° a -1 dalla capolista Vianese. L'Arcetana è squadra abituata a perdere pochissimo (3 ko) e a incassare altrettanto poco (solo 17 reti, miglior difesa). Sarà un bel duello con l'attacco manfredo, il più prolifico del girone C con 69 reti, playoff compresi. Il capocannoniere dell'Arcetana è il 2001 Travagliati con 13 reti, le stesse del faentino Lucarelli.

GIOCHI FATTI

Le 4 vincitrici dei playoff di girone possono pianificare la stagione nella categoria superiore



Manuel Prati del Faenza



Marco Menicucci del Solarolo



Peso: 41%